



## Primavera dei teatri, terza giornata

“Laboratori per grandi e piccoli, spettacoli serali e prime nazionali. Tutto questo alla XIX edizione della kermesse castrovillarese. Lo staff ricorda l'artista Paola Scialis.”

Prosegue spedito il festival tutto castrovillarese, “Primavera dei teatri” che continuerà ad animare la città del Pollino fino al 2 giugno.

Siamo giunti alla terza giornata della kermesse teatrale, ma non solo, per un'edizione, la XIX, davvero scoppiettante.

La giornata di oggi di “Primavera dei Teatri” si aprirà, ancora una volta, con l'appuntamento dedicato alla formazione. Si parte dal Protoconvento con la redazione “U’ Crivu”, il giornale ufficiale del festival frutto del laboratorio diretto da Simone Nebbia “Teatro e Critica” che ha dato vita ad una vera e propria redazione che, di giorno in giorno, segue tutti gli eventi per proporre poi una riflessione quotidiana legata alla dimensione formativa.

Alle 17, al castello Aragonese ancora spazio alla formazione, ma questa volta per i bambini e la loro creatività. Il secondo incontro per realizzare pupazzi costruiti con materiali di riciclo all'interno del laboratorio di teatro di figura “Dentro la bottega di Geppetto”, diretto da Teatro della Maruca. Alle 19 in sala consiliare, il debutto di “Eracle odiatore di teatro dei Borgia”, scritto da Fabrizio Sinisi e diretto da Gianpiero Borgia, apre il cartellone degli spettacoli serali. Alle 20 e 30 al Teatro Vittoria, in scena,

in anteprima nazionale, i Quotidiana.com con “Episodi di assenza 1. Prima che arrivi l'eternità - scienza vs religione”. La terza giornata terminerà al Sybaris, alle 22 con “Teoria del Craker (o della vita puttana)” della compagnia teatrale Occhisulmondo.

La kermesse va avanti ma tutto lo staff del festival ha voluto dedicare un pensiero a Paola Scialis, l'artista calabrese vittima di un incidente stradale. “Apriremo ogni sipario pensando a te, Paola” queste le parole di Dario De Luca per ricordare la Scialis che è stata ospite a “Primavera dei teatri” nel 2016, “La sua arma indiscussa è sempre stata quella del sorriso - ha ricordato lo staff - ammiccante, colorato come gli abiti che indossava e i suoi fiori tra i capelli. Noi la ricorderemo sempre così. Ciao Paola”. (F. B.)

